

## UN PERCORSO VINCENTE

Risultati e obiettivi

# Bcc Lodi, è crescita costante Più soci e raccolta di denaro «Presto sbarcheremo a Crema»

Il direttore generale dell'istituto di credito: solidità patrimoniale al servizio degli azionisti  
In autunno l'installazione di un Atm intelligente nel comune di Locate Triulzi

LODI

**Nessuno** sportello in chiusura, tre filiali aperte negli ultimi cinque anni nell'area metropolitana e poi, a Milano, un nuovo Atm intelligente in un'area scoperta entro l'autunno. E per il futuro si programma lo sbarco a Crema. Bcc Lodi resta fedele alla linea della prossimità territoriale ai suoi clienti, privilegiando le relazioni nello spirito del credito cooperativo che da oltre 100 anni anima l'istituto di via Garibaldi a Lodi. Ed è una filosofia vincente finora. Anche gli ultimi dati economici e gestionali certificano nell'ultima semestrale la buona gestione della banca e la corretta linea di sviluppo. Al 30 giugno 2024 i soci di Bcc Lodi erano 3.450, in crescita del 2% su base annua rispetto allo stesso periodo 2023. Con un utile netto al 30 giugno oltre i 2 milioni di euro, in linea con l'anno scorso, le relazioni crescono al ritmo del 6%, seguendo la tendenza degli ultimi anni, mentre la raccolta vede un incremento eccezionale, pari a +22% su base annua, certamente grazie al supporto delle filiali di recente apertura, ma a conferma anche della costante fiducia del territorio. Le consistenze patrimoniali raggiungono un Ce1 pari al 26,11%, i migliori livelli di sempre quanto a solidità patrimoniale. «Ma la solidità patrimoniale senza una strategia di sviluppo rimane un esercizio fine a sé stesso - dice il direttore generale di Bcc Lodi Fabrizio Periti -. Noi invece vogliamo mettere questa ormai consolidata solidità patrimoniale a servizio dei soci, dei clienti e del territorio, avendo ben chiara la traiettoria da imprimere al futuro della gestione operativa della nostra Bcc in un orizzonte di medio periodo». Una strategia che non è solo scelta politico-gestionale, ma che trova riscontro nei numeri, come sempre deve essere per un istituto di credito, nel quale la crescita non può mai essere disgiunta dalla tutela del risparmio.

«È facile che politiche di crescita importanti si ritorcano contro in fretta, l'abbiamo visto anche sul territorio. Il nostro faro è l'indicatore di solidità patrimoniale Tier 1 che vogliamo tenere attor-



Il direttore generale della Bcc Lodi, Fabrizio Periti illustra l'andamento della gestione e anticipa i traguardi futuri

no a quota 25%, ben sopra la media del settore - aggiunge Periti -. Al netto di normali oscillazioni, se quell'indicatore prendesse una direzione al ribasso significherebbe che la banca si sta esponendo troppo, ma se dovesse continuare a crescere rappresenterebbe una ricchezza inutile, per così dire. La ricchezza deve essere a disposizione della crescita, che deve avvenire in modo ordinato e proporzionato. Il Tier 1 esprime un rapporto tra redditività e rischio ideale, e attorno a questo valore si svilupperà nei prossimi anni il nostro progetto». Oggi la banca ha quasi 45 milioni di patrimonio e 83 comuni di competenza. Solo 15 anni fa contava su 8 filiali, oggi sono 13, una crescita andata di pari passo con risultati di bilancio in utile, per 25 anni consecutivamente. Negli ultimi anni, dopo l'ingresso nel Gruppo Cassa Centrale e in pieno accordo con la capogruppo, c'è stata un'importante accelerazione. Dopo aver inaugurato, con un buon ritorno commerciale, a novembre 2021, il dodicesimo presidio territoriale sulla piazza di Opera (Mi), e, a febbraio 2024, il tredicesimo presidio sulla piazza di Milano (Mi) in viale Abruzzi 16, Bcc Lodi - in ragione dei propri equilibri patrimoniali e finanziari nonché della propria pianificazione - sta osservando e analizzando attenta-

## Al timone del cda

ALBERTO BERTOLI



### «Noi presenti sul territorio»

Curiamo la relazione coi clienti

«Le banche stanno abbandonando le aree che non ritengono remunerative. Noi invece non abbandoniamo il territorio, non rinunciamo alla relazione con i nostri clienti anzi cercheremo di consolidare la continuità territoriale nelle zone in cui non siamo ancora presenti»

mente le dinamiche di mercato al fine di programmare lo sbarco nella città di Crema, mediante l'apertura, prevista per ora per il biennio 2026-2027. Già in autunno però è programmata l'installazione di un Atm intelligente, in grado di gestire sia versamenti che attività di pagamento elettronico e prelievo, a Locate Triulzi, nella nuova ala di prossima inaugurazione dell'outlet Scalo Milano, esperienza commerciale di successo.

**Il presidente** del Cda di Bcc Lodi Alberto Bertoli sottolinea: «Le banche stanno abbandonando le aree che non ritengono remunerative: noi non abbandoniamo il territorio, non rinunciamo alla relazione con i nostri clienti anzi cercheremo di consolidare la continuità territoriale dove non siamo ancora presenti. La compagine sociale va verso i 4mila soci, e l'attenzione a loro è sempre alta, testimoniata dalla costante distribuzione del dividendo che, nei limiti di legge per le Bcc, è comunque un modo per condividere i successi e una piccola remunerazione della fiducia. L'attenzione al territorio e alle comunità è continua. La banca vuole crescere e avvicinare nuove piazze sempre con questo spirito, che è quello originario delle Bcc e quello che caratterizza i nostri più di 100 anni di storia».



Biscotti in vendita

## Bimbi malati Soleterre raccolge fondi

LODI

**La Fondazione** Soleterre, sabato e domenica, arriva in piazza Castello a Lodi con le sue Buone Stelle, i biscotti equosolidali al cacao che saranno venduti da volontarie e volontari in oltre 50 piazze su tutto il territorio nazionale. I fondi raccolti permetteranno a Soleterre di proseguire il lavoro in difesa del diritto di bambini e bambine malati di cancro a ricevere accoglienza e supporto psicologico gratuiti durante il periodo delle cure, spesso lungo e molto faticoso. Non solo, le donazioni permetteranno di aiutare anche le famiglie con l'assistenza psicologica e il sostegno economico in tutte le fasi della malattia. «Ogni bambino malato deve avere il diritto di diventare grande, affrontando il cancro. Ne siamo da sempre convinti e da anni ci impegniamo nel contrastare tutte quelle disuguaglianze che escludono ancora tante persone dall'accesso ai sistemi sanitari per ragioni economiche, sociali e di genere, offrendo gratuitamente ai bambini malati di cancro e alle loro famiglie il sostegno psicologico necessario per affrontare lo sconvolgimento emotivo che la malattia comporta - dichiara Damiano Rizzi (nella foto), presidente di Fondazione Soleterre -. Speriamo quante più persone possibili potranno unirsi a noi nelle piazze d'Italia per essere la "buona stella" dei bambini e delle bambine che affrontano ogni giorno terapie lunghe e dolorose». Sul sito di Fondazione Soleterre vi è inoltre la possibilità di candidarsi per diventare volontario. Per chi non potesse recarsi in piazza sarà possibile acquistare le Buone Stelle anche sul sito della Fondazione Soleterre.